



# COMUNE DI CAVASO DEL TOMBA

PROVINCIA DI TREVISO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 51 DEL 23-12-2024

|         |  |
|---------|--|
| OGGETTO | APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU DA APPLICARE PER L'ANNO 2025 |
|---------|--|

Oggi **ventitre** del mese di **dicembre** dell'anno **duemilaventiquattro** alle ore **18:30**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

|                  | Presente/Assente |                          | Presente/Assente |
|------------------|------------------|--------------------------|------------------|
| RUGOLO GINO      | Presente         | FOGGIATO SILVAN          | Assente          |
| CORTESIA MICHELE | Presente         | VALUPARAMPIL TOMS LAISON | Presente         |
| DIOMEDES CARLO   | Assente          | MONDIN ADA SONIA         | Presente         |
| CECCATO LORIS    | Presente         | SAVIO STEFANO            | Presente         |
| DAL BON DARIO    | Presente         | REGOSA ANDREA            | Presente         |
| ZABBAI GIANNI    | Presente         |                          |                  |

Presenti 9 Assenti 2

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO COMUNALE Dussin Eleonora.

Constatato legale il numero degli intervenuti, RUGOLO GINO nella sua qualità di SINDACO, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

DELIBERA DI CONSIGLIO numero 51 del 23-12-2024 firmato digitalmente da GINO RUGOLO il 05-02-2025 ora 14:02:56 ELEONORA DUSSIN il 05-02-2025 ora 13:25:54

|         |  |
|---------|--|
| OGGETTO | APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU DA APPLICARE PER L'ANNO 2025 |
|---------|--|

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i commi dal 739 al 783 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, contenenti la disciplina inerente all'imposta municipale propria (IMU);

Richiamati:

- l'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. n. 267/2000), che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- l'art. 172, comma 1 lettera c), del sopra citato decreto, secondo cui al bilancio di previsione è allegata la deliberazione con la quale si determinano, per l'esercizio successivo, le tariffe per i tributi ed i servizi locali;
- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, il quale prevede che: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";
- il comma 169 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006, secondo cui "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.";

Visto il comma 767 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, che prevede che le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno e che, ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale ed infine che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente;

Richiamata la deroga prevista dall'art. 1, comma 837, lett. b), L. n. 197/2022;

Visti inoltre i commi 756 e 757 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, che prevedono che gli enti, in deroga all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, possono diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del MEF e che la delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di legge;

Richiamati inoltre:

- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 7 luglio 2023, che ha definito la manovrabilità delle aliquote in materia di imposta municipale propria (IMU) per le fattispecie individuate dal Legislatore;
- l'art. 6 ter, comma 1 del Decreto Legge n. 132/2023, che ha posticipato l'entrata in vigore del prospetto all'anno 2025;
- il Decreto del Viceministro dell'Economia e delle Finanze del 6 settembre 2024, con il quale è stato sostituito l'allegato A del citato DM 7 Luglio 2023;

Evidenziato che i commi 744 e 753 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 prevedono il mantenimento della riserva a favore dello Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;

Visto il comma 48 dell'art. 1 della Legge n. 178/2020, secondo cui "A partire dall'anno 2021 per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, l'imposta municipale propria di cui all'articolo 1, commi da 739 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, è applicata nella misura della metà e la tassa sui rifiuti avente natura di tributo o la tariffa sui rifiuti avente natura di corrispettivo, di cui, rispettivamente, al comma 639 e al comma 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è dovuta in misura ridotta di due terzi.”;

Visto il Regolamento comunale per l'applicazione della nuova IMU, approvato con deliberazione consiliare n. 15 del 29.06.2020;

Viste le simulazioni di gettito predisposte dall'Ufficio Tributi sulla base delle risultanze della banca dati comunale, introdotte in ossequio a quanto previsto dalle disposizioni contenute nell'Allegato A del Decreto del MEF 6 settembre 2024 al fine di assicurare il necessario gettito previsto per l'entrata di cui trattasi, garantendo la conservazione degli equilibri di bilancio;

Ritenuto, pertanto, di voler deliberare le aliquote e le detrazioni per l'anno 2025 come meglio evidenziato nella tabella seguente e come riportato nel Prospetto delle aliquote qui allegato, elaborato utilizzando l'applicazione informatica disponibile sul "Portale del federalismo fiscale":

| <b>Tipologia</b>  | <b>Aliquote 2025</b>   |
|---|--|
| Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze   | 0,5%   |
| Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. C), n. 6), della legge n.16 del 2019 | si   |
| Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)  | 0,1%   |
| Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D10)  | 0,86%  |
| Terreni agricoli  | Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 |
| Aree fabbricabili   | 0,96%  |
| Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)  | 0,96%  |
| Immobili di categoria catastale :<br>- C/1 Negozi e botteghe<br>- C/3 Laboratori per arti e mestieri  | 0,86%  |
| <b>Detrazione per abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9</b>   | <b>€ 200,00</b>  |

Visto l'art. 6, c. 1, del D.Lgs. n. 504/1992, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale per l'approvazione del presente atto;

Acquisiti i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile del Responsabile dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art 49 del D.Lgs. 267/2000, qui allegati;

Dato atto che con il rilascio dei pareri di cui sopra, ai sensi dell'art. 6 e seguenti del vigente Regolamento comunale sui controlli interni e dell'articolo 147-bis del D.lgs. 18/08/2000, n. 267, è stato assicurato sulla presente proposta di deliberazione il controllo di regolarità amministrativa e contabile;

Acquisito il parere dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239 comma 1, lettera b) del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 3, comma 2 bis, del D.L. 174/2012;

Con l'assistenza giuridico-amministrativa del Segretario nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, in applicazione di quanto previsto dall'art. 97, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Richiamato l'art. 78, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 con riferimento al dovere degli amministratori di *"... astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti*

*interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado";*

Dato atto che nessun amministratore si trova nella situazione di conflitto di interessi sopra indicata;

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità

*Il Sindaco legge il punto all'ordine del giorno e passa la parola all'Assessore Cortesia, spiegando che l'intervento di Cortesia coinvolgerà anche gli altri tre punti successivi, essendo un intervento organico.*

*Ass. Cortesia: Siamo in approvazione di alcuni punti all'ordine del giorno che sono propedeutici alla successiva approvazione del bilancio di previsione 2025-2027. Pertanto farò un intervento unico perché i punti sono tutti collegati e poi andremo in votazione separata per ogni singolo punto.*

*Un ringraziamento va rivolto all'ufficio ragioneria in primis, ma anche tutti gli uffici comunali che, in sinergia, hanno predisposto tutta la copiosa documentazione necessaria alla sua approvazione entro il termine del 31/12, un risultato non scontato che è frutto anche di scelte che abbiamo fatto come amministrazione che hanno voluto puntare in questi anni ad una riorganizzazione e rafforzamento della struttura operativa.*

*Pur essendo dei punti posti in votazione distintamente sono tutti organici e pertanto fanno parte di una valutazione complessiva.*

*Le determinazioni che ci apprestiamo a votare sono frutto di una intensa valutazione delle diverse partite che compongono il bilancio di previsione e tengono conto delle problematiche che da ogni comune vengono segnalate relative alla riduzione della capacità di spesa corrente come conseguenza dell'effetto cumulato della legge di bilancio del 2024 e dei nuovi tagli introdotti dalla legge di bilancio 2025 che vanno sommate agli effetti dell'incremento di prezzi, forniture, servizi, energia, aumenti contrattuali del personale che sono gravanti interamente sui bilanci degli enti e inoltre accantonamenti per futuri aumenti che avete visto nel bilancio allegato e che andremo ad approvare successivamente*

*Nel frattempo abbiamo dovuto procedere ad una puntuale ricognizione e razionalizzazione di tutti i capitoli di spesa per riuscire a fare tutte le economie possibili.*

*Nello stesso tempo siamo intervenuti con una rimodulazione di alcune tariffe riferite all'addizionale comunale irpef e all'Imu facendo attenzione a non incidere nei confronti delle fasce più fragili, rimanendo comunque in linea, se non più bassi rispetto alle applicazioni dei comuni limitrofi.*

*Per quanto riguarda l'Imu le aliquote sono rimaste invariate ad esclusione delle aree fabbricabili e gli altri fabbricati diversi dall'abitazione principale che vengono assoggettate all'aliquota dello 0,96% invece che 0,86%.*

*Per quanto riguarda l'addizionale IRPEF, che è oggetto del punto successivo, abbiamo provveduto ad una rimodulazione che determinerà una tassazione più rispettosa del principio della progressività dell'imposta, lasciando inalterata l'aliquota precedente per i redditi fino ai 15.000 Euro e procedendo ad un lieve ritocco per i redditi fino ai 28.000 €*

Le nuove aliquote sono le seguenti :

0,40% (limite unico di prima) redditi fino 15.000 €

0,65 % da 15.000 -28.000

0,70% da 28.000 – 50.000

0,80 %oltre 50.000

si mantiene quasi inalterata la tassazione sui redditi bassi e più alta sui redditi più elevati.

Queste nuove entrate andranno a recuperare le minori entrate e i maggiori costi che si hanno in gestione ordinaria e i servizi che vogliamo mantenere se non aumentare.

In questa situazione, e nella volontà di mantenere i servizi offerti alla cittadinanza , e di poterne garantire di nuovi, rivolti specialmente nel campo del “ area sociale “ e delle politiche giovanili con i progetti iniziati e che intendiamo rafforzare, e importanti interventi inerenti al servizio domiciliare a favore degli anziani e alle varie situazioni di fragilità che vengono organizzate quotidianamente e che abbiamo potenziato nel corso del precedente mandato e che intendiamo continuare a potenziare.

La nota di aggiornamento al Dups che andiamo ad approvare, che ricalca la nota di aggiornamento al dups che abbiamo approvato in giunta a luglio e successivamente in consiglio, è un atto propedeutico alla approvazione del Bilancio di Previsione di cui sostanzialmente è parte integrante. In pratica non varia la sostanza di quanto già approvato conformemente alle previsioni del dlgs 118 n. 2011 in forma semplificata e si compone: della parte prima dove sono riepilogate tra gli altri dati :

1. Le risultanze dell'ente, cioè i dati riferiti alla popolazione, al territorio e alla situazione socio economica dell'ente;
2. Le modalità di gestione dei servizi pubblici locali
3. La sostenibilità economico finanziaria dell'ente
4. La gestione delle risorse umane

della parte seconda che comprende gli indirizzi generali relativi alla programmazione dell'ente:

1. Le entrate e le uscite e tutti i riferimenti generali di bilancio e gli equilibri di cassa;
2. I principali obiettivi nelle missioni attivate in rispetto del programma elettorale e dei progetti amministrativi.

La variazione più rilevante a livello programmatico è l'inserimento del progetto di creazione di un gruppo di protezione civile comunale inserito in missione 11 con relativo stanziamento di risorse per 50.000 euro che si renderanno necessarie per le spese di costituzione dello stesso. Un progetto ambizioso che permetterà di essere vicini alla cittadinanza e pronti ad intervenire nelle diverse eventuali situazioni di emergenza. Ci si propone di creare un gruppo comunale di protezione civile seguendo le direttive del DLGS 1/2018 e la direttiva 53 del 2003 pubblicata in gazzetta ufficiale nr- 53, con la successiva iscrizione al RUNTS come da normativa del dlgs 3 luglio 2017 nr 117 riguardante l'aggiornamento legislativo del terzo settore. Questo raccogliendo una forte richiesta arrivata dalla cittadinanza e per poter essere presente ed intervenire in situazioni di criticità. Ci sono già oltre 20 persone interessate a partire con questa esperienza, alcune sono formate, altre no.

Nella nota di aggiornamento sono inserite le destinazioni finanziarie delle diverse missioni che saranno approvate inoltre con separata votazione nel punto successivo nel bilancio di previsione, che rispetta il pareggio finanziario complessivo e di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale previsti dal Tuel.

Le previsioni di bilancio in ossequio ai principi di veridicità e attendibilità sono suffragate dalle analisi dei responsabili dei servizi, e le previsioni di competenza rispettano i principi contabili di legge. Rispondono altresì al principio di prudenza nella stima delle partite in entrata e conseguentemente in spesa, principio obbligato anche perchè eravamo ancora in attesa di conoscere le determinazioni puntuali della manovra finanziaria statale.

Le previsioni per l'esercizio 2025 sono le seguenti :

**ENTRATE**

Titolo 1 Entrate correnti tributarie 1.162.475,00

|  |             |
|--|-------------|
| Titolo 2 Trasferimenti correnti            | 165.107,55  |
| Titolo 3 Entrate Extratributarie           | 637.650,00  |
| Titolo 4 Entrate conto capitale            | 265.600,00  |
| Titolo 6 Accensione di prestiti            | 320.000,00  |
| Partite di giro e anticipazioni titolo 7/9 | € 1.451.100 |

**USCITE**

|  |                |
|--|----------------|
| Titolo 1 Spese correnti                    | 1.950.745,21   |
| Titolo 2 Spese capitale                    | 265.600,00     |
| Titolo 4 Rimborso prestiti                 | 14.975,34      |
| Partite di giro e anticipazioni titolo 5/7 | € 1.451.000,00 |

Per quanto riguarda gli investimenti che sono programmati nel 2025 sono specificati a pag 76 dups: realizzazione della passerella in piazza 13 Martiri 230.000 €, la realizzazione della pista ciclo pedonale per 640.000 € e interventi di manutenzione straordinaria di tratti stradali per circa 200.000 € che vanno ad aggiungersi agli interventi in corso della palestra per 4.600.000 Euro e sistemazione sismica della scuola Sartor per 2.820.000 che vedranno la loro continuazione il prossimo anno.

La documentazione predisposta ha ottenuto il parere favorevole del Revisore dei conti .

Cons.Mondin: io partirei dall'IMU.

Premessa: non volgo lo sguardo ai comuni limitrofi, intanto guardo il bilancio del nostro ente e guardo cosa è opportuno o meno a fare a nostro avviso.

Intanto rispetto all'Imu c'è il gettito che proviene dal ritocco dell'aliquota che riguarda le aree fabbricabili (seconde case). Rispetto a questo, al di là della norma che dà margini di manovra all'amministrazione, mi chiedo quanto opportuno sia andare ad aumentare l'Imu rispetto a quello che è il tema dell'imprenditoria. Questo tipo di segnale è fuori luogo e fuori tempo. E mi aggancio anche all'Irpef.

Noi sappiamo benissimo che i redditi da lavoro dipendente sono quelli che vanno dai 28.000 euro di ral ai 50.000 e proprio su questi incide l'aumento dell'aliquota. La fascia che a mio avviso è più colpita è quella operaia(dai 28.000 ai 50.000) e c'è un raddoppio dei redditi che superano i 50.000. Già prendendo ad esempio un operaio :se su 100 all'azienda costa 131 e lui riceve 65, questo per dire che c'è un peso di fiscalità totale su ciò che è a carico della persona fisica e quello che è a carico dell'impresa che è del 56,83%. Con un fondo cassa di due milioni ed un avanzo di 600.000 è proprio necessario aumentare sia l'Imu sia l'Irpef, considerando la pressione fiscale che già c'è a livello di lavoro dipendente e che grava sulle famiglie? In un periodo di difficoltà economica e in cui l'inflazione è elevata, credo che ogni aumento non sia opportuno. Secondo noi si doveva ricorrere ad altre soluzioni con una gestione oculata della spesa. Lei punta sul sociale, ma in merito a tale tematica tutte le risorse messe in campo per i giovani provengono da bandi e lì c'è una serie di temi sui quali siamo fortemente carenti. Vi invitiamo a riflettere su questa decisione perché ora è il momento di sostenere i cittadini e non aumentare Imu e Irpef, prevedendo almeno all'interno dell'aliquota Irpef un'esenzione come tanti comuni fanno per la soglia più bassa.

Vorrei entrare nel tema di bilancio: abbiamo visto il dups: ho una domanda, non so se sia un refuso, chiedo, a pag 75 dove c'è il piano triennale delle opere pubbliche, è scritto che per il triennio 2025/2027 non ci sono opere pubbliche da avviare il cui importo sia superiore all'importo di 150.000 euro: chiedo conferma che sia corretto.

Ass. Cortesia: è corretto.

Cons. Mondin: Entro nel merito dello smobilizzo del fondo pluriennale vincolato, sto guardando la sintesi della nota del revisore al bilancio di previsione.

Abbiamo un FPV di 2.790.399,80 euro , nel 2025 questo fondo va a 877. 950,000: mi vien da pensare che ci sia, dai numeri che vedo, uno smobilizzo di 1.912.449,00.

Vedo un assorbimento del fondo di 1.912.449,00, vedo le entrate in conto capitale del titolo IV di 265.601,00 che è l'escussione mensile della fideiussione e poi vedo che ci sarà nel 2025 una cessione di prestiti per 320.000,00 euro. Significa che noi abbiamo entrate in conto capitale di 2.498.350,00 di cui già impegnati 912.134 Euro che sono quelli che vanno a compensare le opere

già iniziate. C'è un milione e mezzo sulle entrate in conto capitale che vorremmo capire per cosa vengono utilizzate. Al di là del fatto che smobilizzare un fondo è cosa che viene fatta in caso di emergenza o di spese straordinarie, non pianificate, o per imprevisti finanziari, mi sembra, se ho ben interpretato, che ci sia una mancanza di trasparenza attingendo ad un fondo di riserva per opere che poi spunteranno "come funghi" che non emergono né nel dups né nel piano opere pubbliche. Mi faccia capire meglio questi numeri, per cosa questo 1.463.550,00 (spese in conto capitale per il 2025) vengono utilizzate.

Ass. Cortesia: le spese degli investimenti già fatti sono già conteggiati e vanno avanti su quella strada lì. Il bilancio di previsione prevede spese in conto capitale per 240.000,00 euro per la prossima annualità. Il problema è guardare i macroaggregati e il FPV. Io destino dei soldi per un'opera, questi vengono accantonati e per cassa vado a spalmarli negli anni successivi in base al loro utilizzo, non possono essere presi ed utilizzati per altro.

Cons. Mondin: nel 2025 c'è un 1.463.550,00 (pag. 4). A cosa sono relative?

Ass. Cortesia: questi sono riporti delle opere già programmate, non sono nuove spese

Cons. Mondin: e i 320.000, 00 di accensione dei prestiti cosa sono?

Ass. Cortesia: nella redazione di quelli che sono i residui spalmati negli anni, le conviene rivolgersi all'ufficio che le spiega punto per punto, perché sono gestioni tecniche. Per quanto riguarda le nuove entrate per la pista ciclabile non la trovate nel piano opere perché è già stata iniziata; le scuole di pensiero nella redazione del piano opere sono due: c'è chi inserisce le opere già iniziate, mentre chi ritiene che, se sono state già affidate, anche solo per la progettazione, non è più opportuno inserirle. E' il caso specifico della pista ciclabile che abbiamo finanziato parzialmente per circa 300.000,00 euro e andremo a finanziare per ulteriori 320.000,00 euro nel 2025. Per pagare la differenza è prevista l'accensione ipotetica di un mutuo per 320.000 euro ma in realtà la situazione è già cambiata, perché il Mase pochi giorni fa ci ha assegnato un contributo di € 160.000,00 euro ulteriori e quindi faremo una variazione di bilancio che andrà a ridurre la previsione di entrata tramite mutuo. E' una situazione in continua evoluzione.

Cons. Mondin: io prendo atto, lei parlava di cassa io di competenza

Ass. Cortesia: per richieste puntuali e specifiche parli con il ragioniere per avere i singoli aggregati

Cons. Mondin: voglio entrare in modo più preciso nelle tematiche su questo non mancherò di entrare nel merito.

Ass. Cortesia: si votano i macroaggregati, non i singoli capitoli.

Cons. Mondin: andando ad un criterio di competenza c'è 1 milione e mezzo mal contato che andrò a chiedere ai tecnici.

Ass. Cortesia: nel Dups abbiamo inserito i lavori che non rientrano nel piano delle opere, ma per specificare i lavori già iniziati.

Volevo fare una domanda.. lei diceva che non avremmo dovuto toccare le aliquote ma finanziare gli interventi di spesa corrente, come?

Cons. Mondin: con due milioni di cassa non vedo necessità di andare a ritoccare le aliquote, io avrei usato l'avanzo della gestione.

Ass. Cortesia: non si può utilizzare l'avanzo per la spesa corrente e la cassa sono soldi destinati ad altre opere. I soldi che ho in cassa sono destinati a delle opere, non posso destinarli ad altro. E se mi dice in quale azienda un operaio guadagna 50.000,00 euro..

Cons. Mondin dice: io ho detto che il ral di un operaio è dai 28.000 ai 50.000 euro

Ass.Cortesia: vengo a fare l'operaio.

Cons. Mondin: sto parlando del ral, che è la retribuzione annuale lorda

Il Sindaco in assenza di interventi ulteriori, pone in votazione la proposta.

CON la seguente VOTAZIONE espressa in forma palese per alzata di mano:

presenti n. 9  
votanti n. 9  
favorevoli n. 6  
contrari n. 3 (Mondin, Savio, Regosa)  
astenuti nessuno

### DELIBERA

- 1) di stabilire, per le motivazioni in premessa, le aliquote relative alla nuova Imposta Municipale Propria, per l'anno 2025, come indicate nella seguente tabella e come riportato nel Prospetto delle aliquote qui allegato, elaborato utilizzando l'applicazione informatica disponibile sul "Portale del federalismo fiscale", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente:

| Tipologia   | Aliquote 2025  |
|---|--|
| Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze   | 0,5%   |
| Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. C), n. 6), della legge n.16 del 2019 | si   |
| Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)  | 0,1%   |
| Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D10)  | 0,86%  |
| Terreni agricoli  | Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 |
| Aree fabbricabili   | 0,96%  |
| Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)  | 0,96%  |
| Immobili di categoria catastale :<br>- C/1 Negozi e botteghe<br>- C/3 Laboratori per arti e mestieri  | 0,86%  |
| Detrazione per abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9  | € 200,00   |

- 2) di stabilire che dall'anno 2025 la detrazione relativa all'Imposta Municipale Propria, per l'unità immobiliare appartenente alle categorie catastali A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale

del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, è pari ad € 200,00 fino a concorrenza del suo ammontare, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

- 4) di trasmettere la presente deliberazione esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni, ai fini dell'acquisizione dell'efficacia della deliberazione secondo le vigenti disposizioni di legge;
- 5) di trasmettere il Prospetto aliquote secondo le disposizioni previste dal DM 7 luglio 2023, per mezzo dell'applicativo predisposto dal MEF, entro il 14 ottobre dell'anno di riferimento del tributo;

Quindi, su proposta del Sindaco,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

con la seguente successiva e separata votazione:

|            |                              |
|------------|------------------------------|
| presenti   | n. 9                         |
| votanti    | n. 9                         |
| favorevoli | n. 6                         |
| contrari   | n. 3 (Mondin, Savio, Regosa) |
| astenuti   | nessuno                      |

### **DELIBERA**

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di quanto disciplinato dal quarto comma dell'articolo 134 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 57 del 25-11-2024 ed allegati alla presente deliberazione.

|                |   |
|----------------|---|
| <b>OGGETTO</b> | <b>APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU DA APPLICARE PER L'ANNO 2025</b> |
|----------------|---|

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**IL SINDACO  
RUGOLO GINO**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dussin Eleonora**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DELIBERA DI CONSIGLIO numero 51 del 23-12-2024 firmato digitalmente da GINO RUGOLO il 05-02-2025 ora 14:02:56 ELEONORA DUSSIN il 05-02-2025 ora 13:25:54



# COMUNE DI CAVASO DEL TOMBA

PROVINCIA DI TREVISO

## PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU DA APPLICARE PER L'ANNO 2025**

### Regolarità tecnica

IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO  
INTERESSATO

a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole\* di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

\*per la motivazione indicata con nota:

Data 27-11-2024

Il Responsabile del servizio  
Pongan Fernando

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.; e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



# COMUNE DI CAVASO DEL TOMBA

PROVINCIA DI TREVISO

## PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU DA APPLICARE PER L'ANNO 2025**

### Regolarità Contabile

**IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO  
INTERESSATO**

a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole\* di regolarità contabile;*

\*per la motivazione indicata con nota:

Data 27-11-2024

Il Responsabile del servizio  
Pongan Fernando

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.; e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



# COMUNE DI CAVASO DEL TOMBA

PROVINCIA DI TREVISO

Allegato alla deliberazione

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 51 del 23-12-2024

**Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU DA APPLICARE PER L'ANNO  
2025**

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione fino al 20-02-2025 con numero di registrazione all'albo pretorio 78.

Cavaso del Tomba li 05-02-2025

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE  
*(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DELIBERA DI CONSIGLIO numero 51 del 23-12-2024 firmato digitalmente da SANDRA ZANOTTO il 05-02-2025 ora 14:38:15



# COMUNE DI CAVASO DEL TOMBA

PROVINCIA DI TREVISO

Allegato alla deliberazione

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 51 del 23-12-2024

**Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU DA APPLICARE PER L'ANNO  
2025**

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on-line del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Cavaso del Tomba li 16-02-2025

**IL RESPONSABILE DELL' ESECUTIVITÀ**  
*(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DELIBERA DI CONSIGLIO numero 51 del 23-12-2024 firmato digitalmente da ELEONORA DUSSIN il 17-02-2025 ora 8:22:04